



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 584 del - 3 LUG. 2025

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134.

“Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA)” – II Stralcio (codice ReNDiS 16IR006/CI)

CUP: B89J21010460001 – CIG: B31E4DAF37

RIMODULAZIONE QUADRO TECNICO ECONOMICO

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, che dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – *“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la*

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

riduzione del rischio idrogeologico”, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per *“progetti in essere”* ovvero per l’originaria finalizzazione *“a rendicontazione”*, e 800 milioni di euro per la realizzazione di *“nuovi progetti”*, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell’art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* ed in particolare l’articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l’altro, l’adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all’assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d’intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell’atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l’attività di ricognizione sul territorio finalizzata all’elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi *“nuovi”*, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all’art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei *“nuovi”* interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei *“nuovi progetti”*, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € **50.639.316,27**;

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH “do no significant harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l’attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall’art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell’art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO l’art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l’altro, ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATE le particolari ragioni d’urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l’art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- “*I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento*”.
- “*I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale...*”.

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che, nell’ambito degli interventi di cui all’Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, sono ricompresi gli interventi denominati “MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TRATTO VALLIVO DEL CANALE LAMOSCELLA IN AGRO DI PALAGIANO (TA)” - I STRALCIO, codice ReNDiS 16IR005/CI, per un importo complessivo di € 5.480.000,00 (CUP B81B21003440001) e II



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

STRALCIO, codice ReNDiS 16IR006/CI, per un importo complessivo di € 4.220.000,00 (CUP B89J21010460001);

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.143 del 28 febbraio 2022 in cui si affidano ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento codice ReNDiS 16IR006/CI in favore dell'operatore economico ATECH SRL e si assume, nella persona dell'ing. Raffaele Sannicandro, in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti pubblici, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.225 del 5 aprile 2022 relativo all'aggiudicazione ex art.32 comma 7 del D.Lgs. n.18 aprile 2016, n.50 della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento 16IR006/CI in favore dell'operatore economico ATECH SRL;

VISTO il contratto sottoscritto da ATECH srl in data 07/09/2022 con riferimento all'intervento progettuale del II stralcio (codice ReNDiS 16IR006/CI);

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ATECH SRL ha predisposto il progetto definitivo - esecutivo relativo al II stralcio, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 3801 del 27.07.2023 successivamente adeguato e integrato come da ultima trasmissione del 13/09/2024 (prot. n. 4582 del 13/09/2024);

TENUTO CONTO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

VISTA la L.R. del 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali", secondo cui sono soggetti alla verifica di assoggettabilità a V.I.A. "le opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua, esclusi gli interventi finalizzati a garantire il regolare deflusso delle acque e l'efficienza strutturale e funzionale delle opere idrauliche esistenti" (lett. B2.rr dell'Allegato B), tra cui rientrano gli interventi in argomento che pertanto non sono soggetti alla verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

VISTO il Decreto Legge del 24 febbraio 2023 n.13 e in particolare l'art. 29, comma 1 a mente del quale "Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi. Le disposizioni dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 relative ai presidenti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Veneto devono intendersi riferite ai Presidenti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nei cui territori e' prevista la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo.";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito delle riunioni della Cds, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, "l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata in conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quarter, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";

VISTA la nota prot. n. 1530 del 03/08/2023 con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TRATTO VALLIVO DEL CANALE LAMOSCELLA IN AGRO DI PALAGIANO (TA)" - I STRALCIO, codice ReNDiS 16IR005/CI, per un importo complessivo di € 5.480.000,00 (CUP B81B21003440001) e II STRALCIO, codice ReNDiS 16IR006/CI, per un importo complessivo di € 4.220.000,00 (CUP B89J21010460001);

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07/11/2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- VISTO** che con Decreto Commissariale n. 1107 del 01/12/2023 sono stati nominati RUP l'ing. Pamela Milella in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro e supporto al RUP l'arch. Daniela Semeraro;
- DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., "la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati";
- CONSIDERATO** che il progetto definitivo-esecutivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 282/2024;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 485 del 10/06/2024, integrato con Decreti Commissariali n. 306 del 11/04/2025 e n. 507 del 18/06/2025, con cui, con riferimento all'intervento in argomento, l'ing. Pamela Milella è stata nominata responsabile unico del progetto ed è stato costituito il gruppo di lavoro;
- VISTO** che con Decreto Commissariale n. 755 del 16/09/2024 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico in argomento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 799 del 27/09/2024 con cui sono state liquidate le spese inerenti le attività di verifica della progettazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 761 del 19/09/2024 di decisione contrarre e pubblicazione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante il ricorso alla procedura aperta prevista dall'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 e al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, per un importo a base d'asta di € € 3.401.867,33, di cui € 3.350.597,42 per importo lavori soggetti a ribasso e € 51.269,91 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- VISTO** il D.C. n. 203 del 13/03/2025 con cui, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto in oggetto è stato aggiudicato a favore dell'operatore economico D'Alessandro Lavori srl, con sede legale in Aversa (CE) alla Piazza Principe Amedeo n. 48 (CF e P.IVA 02600790618), che ha offerto un ribasso del 27,46% sull'importo dei lavori a base d'asta, per un importo aggiudicato di € 2.430.523,37, oltre € 51.269,91 per applicazione degli oneri della sicurezza, per un importo complessivo di € 2.481.793,28 IVA esclusa;
- VISTO** il D.C. n. 180 del 27/02/2025 con cui è stata disposta l'occupazione preordinata all'esproprio relativa agli immobili di cui al piano particellare di esproprio del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento;
- CONSIDERATO** che nel corso delle operazioni di immissione e nel possesso e stato di consistenza dei luoghi sono emersi soprassuoli non conteggiati nel piano particella di esproprio;
- VISTO** l'art. 40, co. 1, del DPR 327/01 il quale stabilisce: "Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola";

CONSIDERATO che occorre procedere con la rimodulazione del qte incrementando la voce acquisizione "espropri" per far fronte all'incremento dell'indennità di esproprio dovuto alla presenza delle opere di soprassuolo e al pagamento delle indennità aggiuntive legate alla qualifica professionale posseduta;

CONSIDERATO che con D.C. n. 316 del 17/04/2025 è stato affidato l'incarico di sorveglianza archeologica continuativa all'archeologa D'Auria Carmela per un importo di € 11.385,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale.

CONSIDERATO che con D.C. n. 579 del 30/06/2025 è stato annullato il precedente D.C. n. 941/2024, per effetto del quale è stata disimpegnata la somma di € 63.300,00 prevista per l'intervento in argomento relativa alla quota di funzionamento della struttura commissariale;

TENUTO CONTO che il quadro economico del progetto approvato con D.C. n. 755/2024 prevede la voce C.11 relativa alla quota di funzionamento della struttura commissariale con un importo pari a € 50.258,96;

CONSIDERATO che in data 10/06/2025 è avvenuta la consegna dei lavori di cui al verbale prot. n. 3151 dell'11/06/2025;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è volto a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Palagiano (TA) e che, per legge, lo stesso riveste carattere di preminente interesse nazionale in relazione alla finalità delle opere da realizzare, volte al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che ai fini della definizione della spesa è necessario rimodulare la voce A, relativa all'importo lavori, sulla base del ribasso offerto in sede di gara, di cui al D.C. n. 203/2025;

CONSIDERATO che ai fini della definizione della spesa è necessario rimodulare la voce C4 relativa agli espropri per le motivazioni soprarichiamate;

CONSIDERATO che è necessario aggiungere la voce C 6.2.b relativa al compenso derivante dall'incarico di "Direttore operativo dei lavori", figura resasi necessaria anche al fine di coadiuvare il direttore lavori nell'elaborazione degli elaborati di perizia di variante richiesti dall'Amministrazione Comunale con nota agli atti al prot. n. 834 del 10/02/2025;

CONSIDERATO che è necessario aggiungere la voce C 6.2.c relativa al compenso derivante dall'incarico di direttore operativo taglio degli alberi, figura necessaria al fine di seguire le operazioni di taglio e impianto di ulivi di cui all'autorizzazione rilasciata dal servizio territoriale di Taranto prot. n. 363419 del 01/07/2025, agli atti al prot. n. 3596 di pari data;

CONSIDERATO che ai fini della definizione della spesa è necessario rimodulare la voce C 6.3 relativa alla sorveglianza archeologica in base all'affidamento dell'incarico di cui al D.C. n. 316 del 17/04/2025 secondo il quale è previsto un compenso di € 11.385,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

CONSIDERATO che ai fini della definizione della spesa è necessario aggiungere la voce C 6.4 relativa al compenso per una figura di supporto al RUP (ai sensi dell'art. 3 Alleg. I.2 D. Lgs



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

36/2023) con specifico riferimento alla collaborazione nell'ambito dei procedimenti di natura espropriativa, per un importo pari a € 3.064,38 oltre IVA e oneri previdenziali;

CONSIDERATO che ai fini della definizione della spesa è necessario rimodulare la voce C 7 al fine di considerare le spese effettivamente sostenute (pari a € 14.530,64) per le attività di verifica della progettazione di cui al D.C. n. 799 del 27/09/2024;

CONSIDERATO che ai fini della definizione della spesa è necessario annullare le somme previste per la voce C.11 relativa alla quota di funzionamento della struttura commissariale, ai sensi di quanto disposto dal D.C. n. 579 del 30/06/2025;

CONSIDERATO che ai fini della definizione della spesa è necessario rimodulare la voce C 13.1 relativa alla cassa sulle competenze tecniche in funzione delle specifiche ed effettive necessità, come per legge;

CONSIDERATO che ai fini della definizione della spesa è necessario rimodulare le voci relative all'IVA (C 13.2 e C 13.3) in funzione delle specifiche ed effettive necessità, come per legge;

CONSIDERATO che ai fini della definizione della spesa è necessario aggiungere la voce C 14 a copertura degli importi relativi all'IRAP calcolata sugli importi degli incentivi da riconoscere ai dipendenti del gruppo interno di lavoro;

CONSIDERATO che ai fini della definizione della spesa è necessario aggiungere la voce D riguardante le economie residuali risultanti dal ribasso di gara;

TENUTO CONTO della necessità di rimodulare il Quadro Tecnico Economico dell'intervento secondo le indicazioni succitate, così come di seguito riportato:

				Q.E. approvato con D.C. 755/2024	Rimodulazione Post gara
A	Importo lavori (a corpo)			€ 3'350'597.42	€ 2'430'523.37
B	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (a corpo)			€ 51'269.91	€ 51'269.91
	TOTALE LAVORI (A+B)			€ 3'401'867.33	€ 2'481'793.28
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE :				
C 1	Lavori in economia esclusi dall'appalto			€ -	€ -
C 2	Interferenze e allacciamenti ai pubblici servizi (I.V.A. inclusa)			€ 5'000.00	€ 5'000.00
C 3	Imprevisti e lavori di modesta entità, di difficile valutazione, da liquidare su fattura (I.V.A. inclusa)			€ 46'079.75	€ 46'079.75
C 4	Espropri (comprensivo di oneri concessori)			€ 130'000.00	€ 241'841.16
C 5	Incentivo di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.	2.00%	di A+B	€ 68'037.35	€ 68'037.35
C 6	Spese tecniche :				
C 6.1	Spese tecniche per Progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo, rilievi plan-altimetrici, studi geologici, piani particellari espropri, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione			€ 104'696.94	€ 104'696.94



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

C 6.2	Spese tecniche per Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, contatti con altri enti e amministrazioni, coordinamento generale della progettazione di cui:			€	-	€	19'600.58	
C 6.2.a	Direzione lavori							
C 6.2.b	Direttore operativo dei lavori					€	11'939.64	
C 6.2.c	Direttore operativo taglio alberi					€	7'660.94	
C 6.2.d	CSE							
C 6.3	Sorveglianza archeologica			€	11'500.00	€	11'385.00	
C 6.4	Supporto al RUP (art. 3 Alleg. I.2 D.Lgs 36/2023)					€	3'064.38	
C 7	Spese per verifica e validazione progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo			€	18'500.00	€	14'530.64	
C 8	Spese per attività di consulenza o di supporto			€	-			
C 9	Spese per commissioni giudicatrici			€	-	€	-	
C 10	Spese per pubblicità e contributo ANAC			€	1'000.00	€	1'000.00	
C 11	Quota funzionamento struttura commissariale (1,5%)			€	50'258.96			
C 12	Accertamenti di laboratorio, verifiche			€	-	€	-	
C 12.1	Spese per collaudi			€	9'000.00	€	9'000.00	
C 13	I.V.A ed eventuali altre imposte :							
C 13.1	C.N.P.A.I.A.	4.00%		€	5'007.88	€	5'909.88	
C 13.2	I.V.A. su spese tecniche	22.00%		€	28'645.06	€	33'804.49	
C 13.3	I.V.A. sui lavori	10.00%		€	340'186.73	€	248'179.33	
C 13.4	I.V.A. su spese	22.00%		€	220.00	€	220.00	
				totale C13	€	374'059.67	€	288'113.69
C.14	Irap incentivi 8.5%					€	5'783.17	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (totale C)			€	818'132.67	€	818'132.67	
D	ECONOMIE			€	-	€	920'074.05	

RICHIAMATE le disposizioni di cui l'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui D.L. n. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. E ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di approvare il Quadro Tecnico Economico dell'intervento di "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagiano (TA) – II Stralcio (codice ReNDiS 16IR006/CI)", rideterminato in esito alle circostanze descritte nelle premesse, senza incrementi dell'importo complessivo di finanziamento, secondo quanto di seguito specificato:

				Rimodulazione Post gara
A	Importo lavori (a corpo)			€ 2'430'523.37
B	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (a corpo)	Non soggetti a ribasso		€ 51'269.91
	TOTALE LAVORI (A+B)			€ 2'481'793.28
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :			
C 1	Lavori in economia esclusi dall'appalto			€ -
C 2	Interferenze e allacciamenti ai pubblici servizi (I.V.A. inclusa)			€ 5'000.00
C 3	Imprevisti e lavori di modesta entità, di difficile valutazione, da liquidare su fattura (I.V.A. inclusa)			€ 46'079.75
C 4	Espropri (comprensivo di oneri concessori)			€ 241'841.16
C 5	Incentivo di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.	2.00%	di A+B	€ 68'037.35
C 6	Spese tecniche :			
C 6.1	Spese tecniche per Progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo, rilievi plano-altimetrici, studi geologici, piani particellari espropri, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione			€ 104'696.94
C 6.2	Spese tecniche per Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, contatti con altri enti e amministrazioni, coordinamento generale della progettazione di cui:			€ 19'600.58
C 6.2.a	Direzione lavori			



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

C 6.2.b	Direttore operativo dei lavori			€	11'939.64
C 6.2.c	Direttore operativo taglio alberi			€	7'660.94
C 6.2.d	CSE				
C 6.3	Sorveglianza archeologica			€	11'385.00
C 6.4	Supporto al RUP (art. 3 Alleg. 1.2 D.Lgs 36/2023)			€	3'064.38
C 7	Spese per verifica e validazione progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo			€	14'530.64
C 8	Spese per attività di consulenza o di supporto				
C 9	Spese per commissioni giudicatrici			€	-
C 10	Spese per pubblicità e contributo ANAC			€	1'000.00
C 11	Quota funzionamento struttura commissariale (1,5%)				
C 12	Accertamenti di laboratorio, verifiche			€	-
C 12.1	Spese per collaudi			€	9'000.00
C 13	I.V.A ed eventuali altre imposte :				
C 13.1	C.N.P.A.I.A.	4.00%		€	5'909.88
C 13.2	I.V.A. su spese tecniche	22.00%		€	33'804.49
C 13.3	I.V.A. sui lavori	10.00%		€	248'179.33
C 13.4	I.V.A. su spese	22.00%		€	220.00
			totale C13	€	288'113.69
C.14	Irap incentivi 8.5%			€	5'783.17
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (totale C)			€	818'132.67
D	ECONOMIE			€	920'074.05

Articolo 3

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del d.Lgs. 50/2016.

Articolo 4

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo, all'ufficio di monitoraggio, al RUP ing. Pamela Milella, ai collaboratori del RUP (Ing. Domenico D'Onghia, Arch. Daniela Semeraro), al direttore dei lavori (ing. Leonardo Mita), all'impresa esecutrice (dalessandrolavori@pec.it), per gli adempimenti di conseguenza.

Il Responsabile per la fase di esecuzione

Ing. Domenico D'Onghia

La collaboratrice del RUP

Arch. Daniela Semeraro

Il RUP

Ing. Pamela Milella

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Prof. Ing. Gennaro Ranieri)

